

# GIOVANI E POLITICI NEGOZIANO IL FUTURO

**Giovani cittadini e *decision makers* per delle politiche della gioventù partecipate. Nell'anno delle elezioni europee, un progetto per avvicinare i giovani alla politica reale.**

## PREMESSA

In diversi comuni italiani sono presenti realtà giovanili e comunitarie, servizi e strutture che si occupano dei giovani e nei quali i giovani sono protagonisti. Molti enti locali hanno potenziato in questi anni in modo crescente i propri investimenti per la gioventù promuovendo il tema della partecipazione e della cittadinanza attiva come nodi centrali di sviluppo in termini di riflessione progettuale a tutti i livelli, operativo, tecnico e politico, contribuendo alla costruzione di una cultura e di un'operatività molto centrata su questi temi e su questo metodo di lavoro.

Tra questi comuni, Montebelluna, attraverso il Progetto Giovani di Comunità, ha promosso e sostenuto processi partecipativi con giovani e adulti del territorio. Le riflessioni sviluppate in questi anni di lavoro, la necessità di rafforzare ulteriormente le politiche giovanili, l'interesse espresso su questa tematica da parte di alcuni soggetti del territorio con cui si è in contatto, ha portato all'ideazione di questo progetto, che si sta sviluppando sperimentalmente a livello locale.

## OBIETTIVI E PRIORITA'

Il progetto ha l'obiettivo di lavorare attraverso un metodo partecipativo sul tema della cittadinanza attiva, connettendo in modo molto concreto, a livello locale e nazionale, la classe politica con gruppi rappresentativi di giovani per la costruzione partecipata delle politiche per la gioventù e l'intera comunità.

Tra gli altri elementi il presente progetto, si integra in modo coerente con quanto espresso nella seconda priorità del Programma Gioventù in Azione, laddove si dice che "una delle priorità è la partecipazione dei giovani alla vita democratica (...) per incoraggiare i giovani ad essere cittadini attivi (...) secondo le seguenti tre dimensioni:

- rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita civile della propria comunità
- rafforzare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa e
- rafforzare il sostegno alle varie forme di insegnamento della partecipazione"

## DESTINATARI

**Per ogni comune**

**Politici**, gruppo di consiglieri comunali (circa una decina)

**Giovani**, fascia d'età 17-30 anni, residenti nei comuni coinvolti (almeno trenta per comune)

All'interno di ogni ente locale il progetto prevede di costituire un gruppo di referenti politici (tra i consiglieri comunali) che si ponga come interlocutore privilegiato per uno specifico gruppo di giovani, che si costituirà tra i giovani dei territori locali, gruppo dei politici avrà un ruolo attivo nel processo in quanto si troverà a confrontarsi e a co-progettare con i giovani azioni possibili da implementare e sarà garante nei confronti della comunità politica rispetto alle azioni progettate

## CONTENUTI

I contenuti del progetto saranno d'interesse per i giovani partecipanti grazie alla metodologia di realizzazione dello stesso. Infatti, lavorando attraverso un approccio partecipativo, si andrà ad individuare le azioni e i contenuti partendo dall'emersione dei bisogni delle singole persone per poi tentare di lavorare sui bisogni collettivi affrontabili su scala locale nella relazione con la comunità politica. Il lavoro si svilupperà attraverso sessioni alterne tra micro gruppi di lavoro e assemblee plenarie, in cui attraverso strumenti specifici della ricerca-azione (gruppo focus, philips, valutazione partecipata, aspettative incrociate, polarizzazioni) le singole persone saranno coinvolte sempre in modo attivo dalla fase di progettazione fino alla fase di implementazione delle azioni. Il lavoro di

gruppo tra pari, il confronto tra gruppi di diverse generazioni e di diverso ruolo sociale, sono le occasioni in cui i giovani possono sperimentarsi e sviluppare le competenze legate alla cittadinanza utili a svolgere un ruolo di leadership con tutti gli altri coetanei che non sono stati direttamente coinvolti nel progetto.

## **TAPPE DI SVILUPPO**

Le tappe del percorso da realizzarsi **in ogni singolo comune** (per una prima ipotesi **di sperimentazione su 4/5 comuni/aree di comuni**) possono essere le seguenti:

1. Promozione del Progetto, nel Consiglio Comunale (specie nella commissioni che si occupano di politiche giovanili e di interventi per la gioventù) per la parte dei politici; nel territorio per la costruzione di gruppi di giovani, o l'individuazione di alcuni *leaders* significativi coi quali avviare un gruppo promotore;
2. Costituzione dei due gruppi (giovani e politici);
3. Lavoro partecipativo nei gruppi, individuazione/emersione di desideri, bisogni e ambiti di lavoro; successivo momenti confronto e negoziazione tra gruppi;
4. Costituzione di alcuni gruppi di lavoro misti (giovani e politici), su tematiche specifiche e concordate;
5. Assemblee periodiche a livello nazionale per il confronto sullo sviluppo dei progetti locali
6. Realizzazione locali di azioni condivise;
7. Assemblea locale di valutazione del percorso coordinato e partecipato;
8. Riflessioni sui risultati;
9. Convegno nazionale finale e individuazione delle linee di intervento per la promozione della cittadinanza attiva dei giovani.

## **DIMENSIONE NAZIONALE**

Come già evidenziato, il progetto ha come obiettivo lo sviluppo della partecipazione e della cittadinanza attiva dei giovani. La prospettiva a cui si tende, non è solo quella di una ricaduta a livello locale della partecipazione attiva dei giovani alla vita politica della comunità, ma anche quella di un allargamento delle possibilità in termini di mobilità e di opportunità su scala nazionale.

Si intende infatti gestire direttamente a livello nazionale sia la formazione degli operatori che seguiranno i processi di cittadinanza dei giovani, sia il coordinamento dei singoli progetti nelle singole realtà territori. Il coordinamento avverrà attraverso un gruppo di lavoro composto da operatori che si incontreranno con sistematicità (almeno ogni mese) e in forte connessione con i referenti nazionali del progetto monitoreranno con efficacia l'andamento e lo sviluppo dei diversi progetti locali, pensandone eventuali ritature.

Si prevede inoltre che i giovani e i politici si possano incontrare in assemblee nazionali periodiche (ogni tre mesi) per condividere e confrontare i bisogni, i progetti, le azioni e i risultati raggiunti. Durante tali momenti sarà possibile tra i vari giovani e politici stabilire contatti e relazioni in vista di ulteriori progettazioni future a vasta scala con l'obiettivo di promuovere una riflessione su scala nazionale con i politici impegnati nelle politiche giovanili rispetto al tema della cittadinanza attiva da parte delle giovani generazioni facendo emergere le criticità generative rispetto all'importanza di politiche che promuovano la cittadinanza dei giovani. Infine al termine delle varie esperienze si ipotizza di realizzare un workshop/convegno finale che permetta, ai giovani e politici, di definire linee di intervento nazionale per la promozione del protagonismo giovanile e delle collaborazioni tra giovani e politici ai diversi livelli, locali e nazionali.